

Passeggiata a Villa Pamphili, Centro Astalli

Eventuali partner: nell'ambito del progetto "Valigia Libri Migranti" del Laboratorio d'arte del Palazzo delle Esposizioni

Dove: Quartiere Monteverde, entrata alla villa da Largo Martin Luther King

Quando: maggio 2021

Durata: due ore, più il tempo per arrivare da piazza Venezia

Chi: 2 insegnanti con 7 allievi di livello A1, provenienti dall'Africa e dall'Asia: maliani, nigeriani, curdi

Perché (obiettivi):

- Educazione ambientale
- Intercultura
- Attività ricreativa
- Apprendimento linguistico
- Benessere degli allievi

Come

Preparazione in classe :

Utilizzo del libro senza parole (silent book) "Il concerto degli alberi", presente nella Valigia Libri Migranti

Osservazione delle immagini

Creazione di un vocabolario scaturito dall'osservazione delle immagini e scrittura delle parole su cartellini

Costruzione di una narrazione collettiva sulla base delle immagini e delle parole

Modalità dell'esperienza:

Utilizzo del tram 8 da piazza Venezia fino al capolinea Casaletto.

Percorso a piedi di 10 minuti fino a largo M.L.King ed entrata nella villa.

Utilizzo di teli per sedersi sull'erba.

Utilizzo del libro e dei cartellini con le parole, posti in ordine sparso sul telo con lo scopo di associarli a elementi reali visibili.

Ricerca individuale per trovare gli stessi elementi presenti nel libro nell'ambiente naturale. Ciascun allievo si alzava e lo indicava.

Ciascun allievo sceglieva un elemento e singolarmente lo disegnava sul posto, avendo a disposizione 30 minuti, poi tornava alla base e lo mostrava e illustrava agli altri, alcuni hanno fatto un collegamento con elementi naturali presenti nel proprio paese anche con l'uso del telefonino.

Creazione di una narrazione collettiva sulla base dei disegni personali anche da parte delle insegnanti.

Merenda seduti sul telo.

Verifica in classe:

All'inizio della lezione del giorno successivo all'attività è stato chiesto a voce dalle insegnanti il gradimento; risposta a voce da parte degli allievi.

Sempre a voce richiesta delle sensazioni provate di stare nella natura.

In particolare alcuni allievi hanno dichiarato che non conoscevano il parco e sembrava loro di non essere in città.

Punti di forza:

Importanza di condividere un'esperienza insieme all'insegnante e i compagni, fuori da un ambiente circoscritto e conosciuto.

Uscire dall'aula favorisce la coesione del gruppo classe, si instaura una relazione più stretta e diversa con l'insegnante e i compagni.

L'uscita deve essere fatta dopo un percorso di due, tre mesi dalla formazione del gruppo classe; la conoscenza e la fiducia così si approfondiscono e poi vengono confermate all'esterno

Possibilità degli allievi di organizzare individualmente e autonomamente la propria attività sulla base degli stimoli ricevuti dall'ambiente esterno per poi condividerla con il gruppo

Ascoltare l'altro, dando importanza a quello che ciascuno dice e vuole condividere dell'esperienza fatta in comune.

Punti di debolezza:

Usando i mezzi pubblici, controllo del possesso e dell'obliterazione del biglietto.